

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL TEATRO DA' !! DA MANGIARE" DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE "TEATRO DEI 25", PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' URBANA IN COLLABORAZIONE CON IL QUARTIERE SAVENA E L'ISTITUZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEL COMUNE DI BOLOGNA.

TRA

Il Quartiere Savena (Quartiere capofila) con sede in Via Faenza n. 4, e l'Istituzione per l'inclusione Sociale del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune" (Cod. fiscale n. 01232710374), rappresentati ai fini del presente atto dalla Direttrice del Quartiere Savena, D.ssa Anita Guidazzi, dal Direttore dell'Istituzione per l'inclusione sociale, Dott. Berardino Cocchianella

E

Il Sig. Agatino Di Martino nato a Licodia Eubea (CT) il 31/07/1959, residente a Bologna in Via Passarotti, 27 cod. fiscale DMRGTN59L31E578C in qualità di legale rappresentante dell'associazione "Teatro dei 25" e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-

progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare eventi artistici di valenza culturale volti alla promozione della creatività urbana. Il progetto persegue due obiettivi:

- sensibilizzare il pubblico sui temi di disagio e di difficoltà sociale tramite attività teatrali;
- devolvere a 'Casa Zanardi' le 'borse della spesa' raccolte in occasione degli spettacoli teatrali promossi a tale scopo; più precisamente il pubblico in occasione di alcuni spettacoli rientranti nella programmazione della rassegna 2015 -2016, sarà invitato a portare alimenti in sostituzione del costo del biglietto.
- Partecipazione alla Festa del Baratto nell'ambito del mercatino dello scambio con divulgazione della loro attività.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione con conferenza stampa.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

- all'interno della rassegna teatrale culturale 'Il Teatro dà!! da mangiare' stagione 2015 – 2016, il pubblico sarà invitato a portare la 'borsa della spesa' in sostituzione del biglietto di ingresso. Sia la compagnia che il teatro si impegneranno a rinunciare ai proventi del biglietto devolvendo la 'borsa della spesa' , come gesto significativo, a 'Case Zanardi' di Bologna per un totale di otto spettacoli.
- Alcune delle date degli spettacoli aderenti al progetto sono: 30 Gennaio 2016 - 4 Febbraio 2016 - 4 Marzo 2016 - 19 Marzo 2016 – 9 Aprile 2016.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere Savena e dell'Istituzione per l'inclusione sociale su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune alla scadenza una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune
- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di € 500,00. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: attrezzature varie, spese carburante, cancelleria e spese per utilizzo e pulizia costumi. I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 30 Aprile 2016.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione o concordato con il Comune compresi i dispositivi di protezione individuale occorrenti.

Il Sig. Agatino Di Martino, in qualità di legale rappresentante dell'associazione Teatro dei 25, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto l'interruzione della collaborazione e il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, lì 18.01.2016

Per l'associazione "Teatro dei 25"
Il Sig. Agatino Di Martino

Agatino Di Martino

Per il Quartiere Savena
Il Direttore Anita Guidazzi

Anita Guidazzi

Per l'Istituzione per l'inclusione sociale
Il Direttore Berardino Cocchianella

Berardino Cocchianella

